

Sabato 23 Giugno 2012 PROVINCIA Pagina 44

Anfiteatro nel verde e museo Cologno inaugura il nuovo parco

Cologno
Stefano Bani

Da stasera i colognesi avranno un nuovo parco pubblico in pieno centro storico, dove poter trascorrere al fresco le calde giornate estive e assistere a spettacoli serali comodamente seduti sulla verde collinetta di un anfiteatro naturale. Alle 20 sarà inaugurato il nuovo «parco della Rocca» realizzato tra le mura medievali, accanto al municipio. Si tratta di un triplo taglio del nastro. Subito dopo l'area verde attrezzata, infatti, verrà ufficialmente aperto anche il museo della cultura e della civiltà contadina e il nuovo centro per la terza età, entrambi ospitati nella ristrutturata corte settecentesca raggiungibile attraversando il parco.

Opera da 2,5 milioni

L'edificio, al secondo piano, presenta anche due sale destinate a riunioni, conferenze e feste mentre nelle ex autorimesse è stata ricavata la nuova sede del comitato d'intesa che raggruppa le associazioni combattentistiche e d'Arma.

«Vista la sua particolare ubicazione – spiega il sindaco Claudio Sesani – questo nuovo parco è pensato soprattutto per la lettura e il relax, considerando che offre anche una suggestiva passeggiata in mezzo agli alberi, sulla collinetta che separa l'anfiteatro con il fossato medievale. Inoltre è collegato al centro diurno per anziani, alle sale per le associazioni e al museo. Ci sarà poi la possibilità di poter assistere a spettacoli e manifestazioni senza dover bloccare le strade del centro, dato che ora abbiamo uno spazio in centro al paese in grado di accogliere tanta gente». Il parco è accessibile da via Rocca e il suo ingresso sarà regolato da un cancello automatico. Il viale di accesso, da cui si ramifica anche il sentiero che sale sulla collinetta dell'anfiteatro, è costeggiato da un muro di cinta artistico con alcune nicchie raffiguranti elementi e simboli legati alla storia del paese. I lavori sono stati realizzati dalle imprese Art&dil srl che ha ristrutturato l'edificio del centro polivalente, Strade e scavi Nord srl che ha realizzato l'anfiteatro e la Progetto verde srl che si è occupata dell'area verde.

L'aiuto dei volontari

L'operazione ha comportato per il Comune un investimento di quasi 2 milioni e mezzo, comprensivi dell'acquisto delle aree e della permuta dell'ex cascina San Carlo, utilizzata per la ristrutturazione della corte.

«Dobbiamo ringraziare le imprese che hanno lavorato riuscendo a rispettare i tempi e a raggiungere questo bel risultato – evidenzia il vicesindaco Roberto Legramanti – e in particolare la Art&dil di Zanica con il titolare Severo Begnini che ha dato la sua disponibilità a realizzare a proprie spese il giardino d'inverno per il centro anziani. Inoltre, un encomio va ai volontari dell'Associazione bersaglieri, coordinati dall'assessore all'Ambiente Gianluigi Bentoglio, che in vista dell'apertura hanno ripulito e sistemato l'area del boschetto».

Tra i volontari che hanno reso possibile la realizzazione del museo contadino, spiccano due nonni, Antonio Ghilardi e Antonio Ghidotti, appassionati di storia e collezionismo: hanno messo a disposizione la quasi totalità degli strumenti e attrezzi agricoli presenti.



Foto:

